



**REGIONE MOLISE**

Servizio \_\_\_\_\_

Area \_\_\_\_\_

**ACCORDO PER LA COESIONE TRA LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI E LA REGIONE MOLISE 25 marzo 2024**

**Risorse FSC 2021-2027  
delibera del CIPESS n. 18 del 23 aprile 2024**

**Schema di disciplinare di concessione di finanziamento e degli obblighi  
"Aiuti"**

*Linea di Azione* (riportare il titolo della Linea di Azione come indicato negli allegati all'Accordo)

\_\_\_\_\_

*Ambito Tematico* \_\_\_\_\_

*Linea di intervento* \_\_\_\_\_

*Progetto/operazione* \_\_\_\_\_

*Soggetto beneficiario* \_\_\_\_\_

*Importo* \_\_\_\_\_ *Copertura finanziaria* \_\_\_\_\_

*CUP* \_\_\_\_\_

*Determinazione direttoriale/dirigenziale n.* \_\_\_\_\_ *del* \_\_\_\_\_

**Sommario**

Articolo 1 .....	4
Oggetto .....	4
Articolo 2 .....	4
Definizioni .....	4
Articolo 3 .....	5
Durata e Termini del Rapporto di Concessione .....	5
Articolo 4 .....	5
Compiti del Responsabile dell'attuazione di progetti/Linee di Azione dell'Accordo (RdA) .....	5
Articolo 5 .....	7
Compiti del soggetto beneficiario .....	7
Articolo 6 .....	8
Cronoprogrammi procedurale e finanziario .....	8
Articolo 7 .....	9
Monitoraggio .....	9
Articolo 8 .....	9
Modalità di erogazione del finanziamento .....	9
Articolo 9 .....	10
Spese ammissibili .....	10
Articolo 10 .....	10
Economie .....	10
Articolo 11 .....	11
Variazioni al Programma di investimento .....	11
Articolo 12 .....	11
Verifiche e controlli .....	11
Articolo 13 .....	12
Rapporti con i terzi .....	12
Articolo 14 .....	12
Tracciabilità dei flussi finanziari .....	12
Articolo 15 .....	13
Rintracciabilità della documentazione originale .....	13
Articolo 16 .....	13
Revoca, rinuncia al finanziamento, sanzioni .....	13
Articolo 17 .....	13

Cumulo delle agevolazioni.....	13
Articolo 18 .....	13
Foro competente .....	13
Articolo 19 .....	14
Comunicazione .....	14
Articolo 20 .....	14
Informativa e trattamento dei dati personali.....	14
Articolo 21 .....	14
Disposizioni finali .....	14
Articolo 22 .....	14
Recapiti .....	14
Allegati .....	15
Clausole vessatorie .....	16

## **Articolo 1**

### **Oggetto**

- 1.1 Il presente disciplinare regola i rapporti tra la Regione Molise, nella persona del Direttore ..... (di seguito Responsabile dell'attuazione di progetti/Linee di azione dell'Accordo - RdA) e ..... (di seguito soggetto beneficiario) nella persona di ..... in qualità di legale rappresentante per la realizzazione dell'intervento/Programma di investimento "....." (cod. ....), inserito nell'Ambito tematico ..... - Linea di intervento ..... - Linea di azione ..... - CUP ..... selezionato/individuato con Avviso pubblico "....." approvato con ..... n. .... del ...../...../....., dell'importo complessivo di euro ..... di cui euro ..... a carico delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2021 – 2027 dell'Accordo per la Coesione.
- 1.2 Le parti si impegnano ad attuare l'intervento "....." (cod. ....) nel rispetto del cronoprogramma procedurale e finanziario allegato al presente disciplinare e parte integrante e sostanziale, in conformità alle disposizioni di cui al presente disciplinare.

## **Articolo 2**

### **Definizioni**

- 2.1 **Comitato Tecnico di Indirizzo e Vigilanza (COTIV)** dell'Accordo per la Coesione di cui all'articolo 4, comma 1 dell'Accordo per la Coesione, composto da un rappresentante del Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud, con funzioni di Presidente, un rappresentante del Ministero dell'Economia e delle Finanze, un rappresentante del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e dal Dirigente del Servizio Coordinamento Fondo per lo Sviluppo e la Coesione in rappresentanza della Regione Molise, esamina con cadenza periodica i risultati sullo stato di attuazione dell'Accordo ed eventuali proposte di modifica.
- 2.2 **Responsabile Unico dell'Attuazione dell'Accordo (RUA)** è il Dirigente del Servizio Coordinamento Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, incaricato del coordinamento e della vigilanza sulla complessiva attuazione dell'Accordo.
- 2.3 **Responsabile dell'attuazione di progetti/Linee di Azione dell'Accordo (RdA)** è il Dirigente della Direzione/Servizio di cui all'Allegato 1 alla deliberazione della Giunta regionale n. 484 del 22 ottobre 2024, preposto all'attuazione/gestione, i cui compiti sono stati definiti con la citata deliberazione n. 484/2024.
- 2.4 **Soggetto beneficiario** è l'organismo responsabile dell'avvio, o dell'avvio e dell'attuazione di un'operazione finanziata dal FSC e della sua concreta realizzazione. Nel caso di aiuti è l'impresa che riceve l'aiuto.
- 2.5 **Codice Unico di Progetto (CUP)** è una stringa alfanumerica di 15 caratteri che accompagna ciascun progetto di investimento pubblico, a partire dalla fase formale di assegnazione delle risorse, fino alla sua completa realizzazione. Il CUP è generato da un sistema di registrazione sul portale della Presidenza del Consiglio dei ministri. L'attribuzione è vincolata alla comunicazione di alcune informazioni sintetiche che caratterizzano il progetto di investimento pubblico.
- 2.6 **Controlli di I livello** sono i controlli affidati al Servizio Rendicontazione Controllo e Vigilanza.
- 2.7 **Sistema di monitoraggio** è il Sistema nazionale di monitoraggio (ReGiS) di cui all'articolo 4 del decreto-legge n. 124/2023, convertito con modificazioni dalla Legge n. 162/2023.

### **Articolo 3**

#### ***Durata e Termini del Rapporto di Concessione***

- 3.1 Il rapporto di concessione decorre dalla data di ricezione da parte della Regione Molise del presente disciplinare, validamente sottoscritto, e avrà termine in data ...../...../..... Tale data tiene conto del cronoprogramma procedurale e finanziario di cui all'articolo 1, comma 1.2.
- 3.2 Nei termini di durata del rapporto di concessione, con il ricevimento della richiesta di saldo (Allegato B\_2), unitamente alla scheda di rendicontazione della spesa quietanzata (Allegato B\_3), la Regione provvede alla chiusura del rapporto di concessione, determinando l'importo definitivo ammesso a finanziamento, e al recupero degli eventuali importi eccedenti già erogati. A tal fine, il soggetto beneficiario invia i documenti necessari alla richiesta di saldo di cui all'articolo 8, conformi e completi, entro il 60° (sessantesimo) giorno precedente al termine ultimo di durata del presente Disciplinare indicato al comma 3.1.
- 3.3 Qualora, per cause imputabili al soggetto beneficiario, non sia possibile rispettare i termini previsti della durata della concessione di cui al comma 3.1, la Regione procede alla chiusura del rapporto di concessione, disponendo, in caso di accertata assenza di soluzioni alternative, la revoca totale del finanziamento assegnato ed il conseguente recupero delle somme erogate.
- 3.4 Il mancato rispetto del cronoprogramma finanziario (mancato rispetto della spesa annuale prevista) allegato al presente disciplinare, per cause imputabili al soggetto beneficiario, determina il definanziamento dell'intervento per un importo corrispondente alla differenza tra la spesa annuale prevista e i pagamenti effettuati risultanti nel Sistema di monitoraggio, in analogia a quanto stabilito all'articolo 2, comma 4 del decreto-legge n. 124/2023, convertito con modificazioni dalla Legge n. 162/2023.
- 3.5 La durata della concessione potrà essere prorogata solo all'esito della procedura di modifica (*articolo 9, comma 2 dell'Accordo e punto 2., lettera c) della delibera del CIPESS n. 18/2024*) del cronoprogramma procedurale e finanziario della Linea di azione dell'Accordo a cui il progetto fa riferimento, su proposta del Responsabile dell'attuazione (RdA). La proposta del Responsabile dell'attuazione deve dimostrare che l'impossibilità di rispettare il cronoprogramma sia dovuta a circostanze non imputabili al soggetto beneficiario (Cfr. Articolo 7).

### **Articolo 4**

#### ***Compiti del Responsabile dell'attuazione di progetti/Linee di Azione dell'Accordo (RdA)***

- 4.1 Il RdA, in ordine alle Attività tecnico amministrative riferite all'intervento:
  - opera in stretta collaborazione con il Responsabile unico dell'Attuazione dell'Accordo (RUA);
  - provvede, in raccordo con il Responsabile unico dell'Attuazione dell'Accordo (RUA), alle attività per la selezione degli interventi riferiti alle Linee di Azione e all'avvio degli stessi;
  - nel caso di interventi riferiti a Linee di Azione, da selezionare mediante procedure di evidenza pubblica, predispone i bandi/avvisi per la selezione delle operazioni e dei beneficiari, esegue l'istruttoria di ammissibilità delle domande di finanziamento pervenute, nomina, se prevista, la commissione di valutazione, esegue la valutazione tecnico - economica delle proposte, formula la graduatoria;
  - definisce, con il soggetto beneficiario degli interventi selezionati a seguito di bandi/avvisi, un cronoprogramma procedurale e finanziario (di spesa per annualità) in coerenza con il cronoprogramma procedurale e finanziario della relativa Linea di Azione dell'Accordo vigente;
  - coordina il processo complessivo di realizzazione dell'intervento affidatogli nei termini previsti dal presente disciplinare;
  - predispone le proposte di concessione del finanziamento previa istruttoria tecnico-economica;
  - predispone e adotta gli atti di impegno finanziario e di liquidazione;

- garantisce che gli interventi finanziati siano attuati nel rispetto delle disposizioni di cui al decreto-legge n. 124/2023, convertito con modificazioni dalla Legge n. 162/2023 in relazione all'utilizzo del FSC, nonché della normativa nazionale vigente applicabile e dei Regolamenti UE per la programmazione 2021-2027;
- formula proposte al Responsabile unico dell'Attuazione dell'Accordo (RUA) di eventuali modifiche all'Accordo;

**4.2 Il RdA, in ordine alle Attività di monitoraggio:**

- è responsabile del monitoraggio sullo stato di avanzamento finanziario, fisico e procedurale degli interventi di competenza;
- provvede a inserire l'anagrafica degli interventi finanziati nel Sistema Nazionale di Monitoraggio – ReGiS;
- assicura le attività di monitoraggio degli interventi dell'Accordo di competenza finalizzate al rispetto del completo e tempestivo inserimento e aggiornamento dei dati dei singoli interventi nel sistema informatico di cui all'articolo 4 del decreto-legge n. 124/2023, convertito con modificazioni dalla Legge n. 162/2023, nonché al rispetto dei termini per la validazione dei dati previsti dal Sistema Nazionale di Monitoraggio - ReGiS;
- provvede alla verifica della coerenza dei dati, riferiti a ciascun intervento di competenza, inseriti nel Sistema nazionale di Monitoraggio – ReGiS;

**4.3 Il RdA, in ordine alle Attività di controllo e sorveglianza:**

- opera in stretto raccordo con il Servizio Rendicontazione, Controllo e Vigilanza in cui è incardinato il centro di responsabilità dei controlli di primo livello;
- collabora con il RUA alle attività di sorveglianza congiunta sullo stato di attuazione degli interventi di propria competenza;
- promuove le eventuali azioni ed iniziative necessarie a garantire il rispetto degli impegni e degli obblighi assunti con il presente disciplinare, dandone comunicazione al RUA;
- assicura la verifica periodica, in raccordo con il RUA, degli obiettivi realizzativi e di spesa per annualità dell'intervento, al fine di scongiurare l'applicazione dell'articolo 2, comma 4 del decreto-legge n.124/2023, convertito con modificazioni dalla Legge n. 162/2023, relativo al definanziamento;
- provvede alla verifica del cronoprogramma procedurale e finanziario riferito all'intervento, evidenziando al soggetto beneficiario eventuali scostamenti non coerenti con la tempistica di attuazione di cui al provvedimento di formale concessione del finanziamento;
- individua eventuali ritardi e inadempienze, assegnando un congruo termine per provvedere, decorso inutilmente il quale, segnala tempestivamente l'inadempienza al RUA e adotta tempestivamente le azioni risolutive, ivi compresa la revoca del finanziamento;
- comunica al Responsabile unico dell'Attuazione dell'Accordo (RUA) eventuali irregolarità rilevate e le conseguenti azioni correttive intraprese;
- provvede alle revoche e al recupero finanziario delle somme non dovute, dandone tempestiva comunicazione al Responsabile unico dell'Attuazione dell'Accordo RUA;
- predispone il fascicolo di progetto contenente la documentazione inerente all'intervento finanziato;
- garantisce il rispetto degli obblighi in materia di pubblicità, in coerenza con la normativa vigente;
- garantisce che i soggetti attuatori/beneficiari e i soggetti coinvolti nell'attuazione degli interventi di competenza adottino un sistema di contabilità separato per le risorse del FSC in linea con le previsioni vigenti e adeguato all'espletamento delle operazioni di competenza dell'Autorità regionale preposta alla dichiarazione dell'ammissibilità della spesa (ARDAS);
- analizza i risultati derivanti dai controlli di primo livello per gli interventi di propria competenza;

- approva le modifiche di contratto proposte da parte del RUP secondo quanto previsto dal D.Lgs. n.36/2023;

**4.4 Il RdA, in ordine alle Attività di verifica contabile e finanziaria:**

- provvede, per l'intervento, alla comunicazione al RUA delle previsioni di spesa e alla richiesta di accertamento, riaccertamento dei residui e variazioni di bilancio;
- assicura, in raccordo con il RUA e con il Servizio Risorse Finanziarie, Bilancio e Ragioneria Generale, il monitoraggio dei flussi finanziari dei capitoli del Bilancio regionale relativi alle risorse FSC 2021-2027 riferiti agli interventi e Linee di azione di competenza;
- effettua verifiche sui documenti di spesa del soggetto beneficiario, raccoglie e controlla le dichiarazioni e i rendiconti, valida la spesa, chiude formalmente l'intervento;
- formula e sottoscrive la richiesta di registrazione dell'impegno di spesa da sottoporre a visto del Servizio Risorse finanziarie, Bilancio e Ragioneria generale;
- provvede alle rettifiche finanziarie e al recupero delle somme non dovute, anche derivanti da revoche del finanziamento, dandone tempestiva comunicazione al RUA;
- provvede all'erogazione del finanziamento secondo le modalità previste dall'articolo 8, previo esito positivo dei controlli di I livello e dell'adempimento degli obblighi di monitoraggio;
- elabora e trasmette al RUA l'attestazione di spesa periodica relativa all'intervento;
- assicura tutte le informazioni necessarie all'espletamento delle successive attività dell'Autorità regionale preposta alla dichiarazione dell'ammissibilità della spesa (ARDAS).

**Articolo 5**

**Compiti del soggetto beneficiario**

**5.1 Il soggetto beneficiario si impegna a:**

- rispettare i vincoli e le procedure applicabili in termini di utilizzo e rendicontazione delle risorse finanziarie FSC 2021-2027 nei modi e termini stabiliti dal RUA e dal RdA, comprese le ulteriori disposizioni in materia di procedure amministrative di rendicontazione e controllo del finanziamento emanate dalle strutture, nazionali e regionali, che dovessero intervenire dopo la sottoscrizione del presente disciplinare;
- rispettare le eventuali future modifiche alle disposizioni in materia di utilizzo e rendicontazione delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2021-2027 contenute nel decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124, nell'Accordo per la Coesione sottoscritto il 25 marzo 2024 e nella delibera del CIPESS 23 aprile 2024, n. 18, nonché nei Regolamenti UE per la programmazione 2021-2027 e nella normativa vigente applicabile, che dovessero essere apportate successivamente alla sottoscrizione del presente disciplinare;

**5.2 Il soggetto beneficiario si obbliga a:**

- garantire la realizzazione dell'intervento in conformità al progetto oggetto di formale concessione del finanziamento. La difformità totale o parziale dell'intervento realizzato, ferme restando le variazioni consentite dalla legge, comporta, rispettivamente, la revoca totale o parziale del finanziamento;
- rispettare i cronoprogrammi finanziario e procedurale di cui all'articolo 7 del presente disciplinare;
- assicurare e verificare la corretta realizzazione dell'intervento e, con essa, l'esecuzione, il monitoraggio, la rendicontazione;
- riportare, pena la non ammissibilità, su tutti i giustificativi di spesa, il Codice Unico di Progetto (CUP);
- concludere l'intervento oggetto del finanziamento assegnato, comprendendo ogni tipo di spesa occorrente e ogni altro onere finanziario comunque connesso alla sua realizzazione, nel rispetto delle

norme sulla ammissibilità della spesa, restando convenuto, invece, che gli eventuali maggiori oneri economici, qualunque siano le ragioni che li abbiano determinati, saranno a carico del soggetto beneficiario, che garantirà la relativa copertura finanziaria con fondi propri, ivi compresi i possibili interessi per ritardato pagamento e/o altre pretese di indennizzi e risarcimenti dovute a terzi;

- sollevare, in ogni caso, la Regione Molise da qualsiasi responsabilità, domanda e/o pretesa derivante dall'esecuzione delle attività finanziate e delle attività amministrative e gestionali ad esse connesse, ivi compresa ogni responsabilità civile per danni agli effetti del presente disciplinare. Resta inteso che i rapporti interni tra il soggetto beneficiario e terzi, loro eventuali associati, associanti, consorziati, consorzianti, delegati, deleganti, non possono in alcun modo e ad alcun titolo essere opposti alla Regione Molise;

5.3 Il soggetto beneficiario è, altresì, obbligato a:

- trasmettere il presente disciplinare, debitamente sottoscritto, al RdA e al Responsabile dei Controlli di I livello, entro 15 (quindici) giorni dalla ricezione dello stesso;
- informare tempestivamente il RdA del mancato rispetto di una scadenza temporale prevista nel cronoprogramma procedurale e di spesa ai sensi dell'articolo 7, comma 7.4;
- comunicare al RdA l'insorgenza di ogni ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione dell'intervento e la proposta delle relative azioni correttive;
- procedere alle necessarie operazioni di controllo sulla ammissibilità, correttezza e regolarità della spesa, nelle modalità riportate nelle disposizioni statali e regionali;
- richiedere, formalmente, al RdA l'autorizzazione per ogni variazione del Programma di investimento;
- garantire il mantenimento in uso dei beni finanziati per almeno 5 (cinque) anni dalla data dell'ultimo pagamento, pena la revoca del finanziamento e il recupero delle somme a qualunque titolo erogate;

5.4 Il soggetto beneficiario e il RdA sono tenuti a verificare che l'intervento venga realizzato con le modalità, le procedure, i tempi previsti nel cronoprogramma procedurale e finanziario, dalle disposizioni dell'Accordo, nonché dalle condizioni specifiche previste dall'atto di concessione del finanziamento, nel pieno rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

5.5 Il soggetto beneficiario dovrà comunicare al RdA l'eventuale rinuncia al finanziamento concesso nel caso si verifichi qualsiasi impedimento che non consenta di portare a conclusione l'intervento.

## **Articolo 6**

### **Cronoprogrammi procedurale e finanziario**

6.1 Nei cronoprogrammi procedurale e finanziario vengono definite, rispettivamente, le articolazioni temporali relative alla realizzazione e all'avanzamento della spesa dell'intervento di cui all'articolo 1.

6.2 Il cronoprogramma procedurale, allegato al presente disciplinare, *(che deve essere coerente con il cronoprogramma procedurale presente nell'Accordo vigente per la Linea di azione di riferimento e deve contenere un livello di dettaglio tale da permettere all'Amministrazione regionale di monitorare periodicamente l'avanzamento delle attività al fine di garantire il rispetto delle tempistiche e delle spese riportate nel cronoprogramma finanziario)*, riporta, in coerenza con il cronoprogramma finanziario di cui al punto seguente, tutte le tempistiche relative all'attuazione del Programma di investimento in ogni sua fase.

6.3 Il cronoprogramma finanziario, allegato al presente disciplinare riporta, in coerenza con il cronoprogramma procedurale di cui al punto precedente, le tempistiche relative alle previsioni di spesa articolate per annualità.

6.4 Il soggetto beneficiario si impegna ad informare tempestivamente il RdA e a fornire adeguata motivazione del mancato rispetto di una scadenza temporale prevista nel cronoprogramma procedurale nei seguenti casi:

- abbia superato la scadenza temporale oltre i 15 giorni naturali e consecutivi;
- venga a conoscenza di problematiche non previste e prevedibili alla data di sottoscrizione del presente disciplinare, che rendano di fatto non rispettabili future scadenze temporali.

6.5 Il RdA, verificato che il mancato rispetto delle scadenze temporali del cronoprogramma procedurale ha effetti sulle tempistiche stabilite nel cronoprogramma finanziario per la Linea di azione di riferimento, ne dà tempestiva informativa al RUA, corredata da esauriente istruttoria sulle cause del ritardo (con particolare attenzione all'imputabilità o meno al soggetto attuatore).

6.6 Il RUA, nel caso di ritardo non imputabile al soggetto beneficiario, qualora il ritardo abbia rilevanza sul cronoprogramma finanziario della Linea di azione di riferimento, provvede a chiedere al Comitato Tecnico di Indirizzo e Vigilanza (COTIV), di cui all'articolo 4 comma 1 dell'Accordo per la Coesione, la modifica del cronoprogramma procedurale/finanziario dell'intervento.

6.7 I cronoprogrammi procedurale e finanziario, modificati a seguito di parere favorevole del COTIV, sostituiscono quelli allegati al presente disciplinare;

6.8 Il mancato rispetto della spesa annuale prevista nel cronoprogramma finanziario, per cause imputabili al soggetto beneficiario, qualora abbia effetti sul cronoprogramma finanziario della Linea di azione di riferimento, determina il definanziamento dell'intervento per un importo corrispondente alla differenza tra la spesa annuale prevista e i pagamenti effettuati risultanti sul Sistema di monitoraggio, in analogia a quanto stabilito all'articolo 2 comma 4 del decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124.

## **Articolo 7** **Monitoraggio**

7.1 Il soggetto beneficiario è responsabile del corretto e tempestivo inserimento dei dati procedurali e finanziari dell'intervento nel Sistema Informatico ReGiS di cui all'articolo 4 del decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124, convertito con modificazioni dalla Legge n. 162/2023, ovvero della corretta e tempestiva comunicazione degli stessi dati al RdA.

7.2 Il mancato o ritardato inserimento dei suddetti dati, ovvero la mancata o ritardata comunicazione al RdA, comporta la sospensione delle erogazioni finanziarie ed espone il soggetto beneficiario all'avvio delle procedure di definanziamento ai sensi dell'articolo 7 comma 3 dell'Accordo.

## **Articolo 8** **Modalità di erogazione del finanziamento**

8.1 Le risorse assegnate al soggetto beneficiario sono trasferite, compatibilmente con le disponibilità di cassa della Regione Molise, a rimborso dei pagamenti effettuati come correttamente documentati sul Sistema nazionale di monitoraggio ReGiS di cui all'articolo 4 del decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124, convertito con modificazioni dalla Legge n. 162/2023.

8.2 Ad avvenuta sottoscrizione del presente disciplinare, il soggetto beneficiario potrà richiedere, al RdA e al Responsabile del Servizio Rendicontazione Controllo e Vigilanza, l'erogazione del finanziamento a carico delle risorse del FSC 2021-2027 dell'Accordo con le seguenti modalità:

- a) una prima rata, a titolo di anticipazione, nella misura massima del 10 % dell'importo del finanziamento concesso, tramite il modello "richiesta di anticipazione" (Allegato B\_1), corredata da idonea fidejussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta a favore della Regione Molise, di pari importo;
- b) la seconda quota (o unica quota) a saldo avverrà a conclusione del Programma di investimento, previa rendicontazione di tutte le spese effettuate, tramite il modello richiesta erogazione saldo (Allegato B\_2) unitamente alla scheda di rendicontazione della spesa quietanzata (Allegato B\_3). Il soggetto

beneficiario deve trasmettere al RdA e al Responsabile del Servizio Rendicontazione Controllo e Vigilanza la documentazione indicata dall'Avviso, inclusa la relazione esplicativa relativa all'attuazione del Programma di investimento, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, accompagnata da idonea documentazione fotografica, in formato elettronico, che documenti le forniture acquisite, la eventuale installazione delle stesse e la realizzazione del Programma di investimento.

- 8.3 Le verifiche sull'ammissibilità della spesa sono effettuate dal Responsabile del Servizio Rendicontazione Controllo e Vigilanza che invierà l'esito del controllo al RdA;
- 8.4 In caso di esito negativo dei controlli documentali e/o della verifica in loco, il RdA procede alla revoca parziale o totale del finanziamento e al recupero delle eventuali somme già erogate comprensive di interessi.
- 8.5 Tutte le erogazioni sono perentoriamente condizionate:
- a) dal corretto e completo inserimento dei dati relativi a tutta la documentazione tecnico-amministrativa e finanziaria sul Sistema di monitoraggio ReGiS;
  - b) dall'esito dei controlli di primo livello di cui all'articolo 11.
- 8.6 Tempi e termini di erogazione delle risorse finanziarie, necessarie per assicurare la realizzazione del Programma di investimento da parte del soggetto beneficiario, sono comunque subordinati, senza che lo stesso possa nulla pretendere per eventuali ritardi nell'erogazione delle risorse, alle disponibilità annuali di cassa della Regione e ai vincoli imposti dalla finanza pubblica. Anche in tali casi ogni onere sostenuto dal soggetto beneficiario, relativo a ritardate erogazioni a favore dei creditori, rimarrà a carico dello stesso senza possibilità di rivalsa nei confronti della Regione.
- 8.7 Le risorse del FSC 2021-2027 assegnate, pari a euro \_\_\_\_\_, trovano capienza all'interno dell'Accordo sottoscritto in data 25 marzo 2024, approvato con delibera del CIPESS n. 18 del 23 aprile 2024, e sono state oggetto di iscrizione nel bilancio regionale di previsione con D.G.R. n. 552 del 30 novembre 2024;
- 8.8 Il soggetto beneficiario, con la sottoscrizione del presente disciplinare, si impegna a garantire la quota di cofinanziamento, come riportata nell'atto di concessione del finanziamento.
- 8.9 Ogni onere eccedente l'importo del finanziamento concesso è a carico del soggetto beneficiario.

### **Articolo 9** **Spese ammissibili**

- 9.1 Nelle more della pubblicazione della nuova norma sull'ammissibilità della spesa per il periodo 2021-2027, già approvata dal Consiglio dei ministri nella seduta del 22/07/2024 e in attesa del parere del Consiglio di Stato prima dell'approvazione definitiva, il DPR n. 22/2018 recante "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020", conservando la sua validità, costituisce la norma di riferimento, salvo regole specifiche previste dai Regolamenti UE per la programmazione 2021-2027 e la normativa vigente applicabile.

### **Articolo 10** **Economie**

- 10.1 Si intendono "economie" le risorse derivanti da diverse tipologie di "risparmio" verificatesi nelle previsioni di costo effettuate nel corso della vita del progetto, sostanzialmente dovute a:
- a) economie desunte dalla contabilità finale certificata;
  - b) ulteriori risorse eccedenti il fabbisogno finanziario desunto dal quadro economico conclusivo del Programma di investimenti.

10.2 Le economie a qualsiasi titolo generate rientrano nella disponibilità della Regione che provvederà a riprogrammarle per il finanziamento di nuovi interventi.

### **Articolo 11** **Variazioni al Programma di investimento**

- 11.1 Il soggetto beneficiario può richiedere al RdA di essere autorizzato ad apportare variazioni/modifiche al Programma di investimento e ai preventivi approvati, con richiesta motivata e dettagliata da trasmettere via pec.
- 11.2 Tutte le variazioni/modifiche devono comunque rispettare i requisiti di accoglibilità individuati dall'Avviso e dal presente disciplinare.
- 11.3 Eventuali variazioni delle forniture e/o delle realizzazioni e/o dei fornitori ecc. possono essere richieste, ed eventualmente ammesse, esclusivamente in fase preventiva, attraverso specifica domanda di variazione di cui al comma 11.1 allegando i relativi nuovi preventivi di riferimento.
- 11.4 Le richieste di variazione/modifica non possono in nessun caso riguardare la maggiorazione degli aiuti concessi; le stesse sono considerate ammissibili solo ove non incidano sugli elementi costitutivi del Programma di investimento ammesso a finanziamento.
- 11.5 In corso d'opera sono ammissibili variazioni/modifiche che non comportano modifiche degli obiettivi e dei risultati finali del Programma di investimento già autorizzato dalla Regione. Non sono in ogni caso ammissibili variazioni che comportano l'attribuzione di un punteggio inferiore a quanto acquisito nell'originaria fase di valutazione.
- 11.6 La variazione del Programma di investimento, in ogni caso, non può comportare una diminuzione di oltre il \_\_% delle agevolazioni già concesse, né può prevedere tempi aggiuntivi di realizzazione del Programma di investimento oltre il limite massimo di cui all'articolo 3, comma 3.1.
- 11.7 In presenza di variazioni che comportano l'aumento della spesa ammissibile, l'importo dell'aiuto rimane fisso e invariabile rispetto a quanto concesso. In tal caso, in sede di rendicontazione finale deve essere presentata documentazione contabile attestante il pagamento dell'intera somma dichiarata ammissibile.
- 11.8 Alla richiesta di variazione/modifica, che deve dare evidenza delle motivazioni che giustificano la variazione, devono essere allegati i nuovi preventivi acquisiti (con schede tecniche ed altro), nonché una puntuale relazione tecnica con chiaro ed esauriente quadro di raffronto tecnico e finanziario, nel quale indicare tutte le notizie e i riferimenti necessari al fine della valutazione.
- 11.9 Non sono in ogni caso ammissibili le spese non coerenti con quanto disposto dall'Avviso e le spese non riconosciute valide in sede di valutazione della domanda di candidatura iniziale.
- 11.10 Ad autorizzare la variazione/modifica del Programma di investimento provvede direttamente il RdA.

### **Articolo 12** **Verifiche e controlli**

- 12.1 Il soggetto beneficiario è sottoposto ai controlli di primo livello *on desk* e in loco sulla base delle disposizioni nazionali e regionali.
- 12.2 Il soggetto beneficiario, per consentire i controlli di primo livello, è tenuto a:
- alimentare tempestivamente il Sistema di monitoraggio ReGIS con i dati relativi a tutta la documentazione tecnico-finanziaria in linea con le disposizioni di cui al precedente comma e sulla base di eventuali richieste integrative da parte del RdA;

- conservare la documentazione originale di spesa per un periodo di 5 anni a decorrere dalla data di chiusura del programma di investimento;
  - assicurare una contabilità separata o un'apposita codifica che consenta di individuare chiaramente le spese relative al Programma di investimento finanziato;
  - acconsentire e favorire lo svolgimento di tutti i controlli disposti dalla Regione e/o da eventuali organismi competenti, anche mediante ispezioni e sopralluoghi.
- 12.3 La Regione Molise può disporre verifiche in loco, su base campionaria, al fine di verificare il corretto avanzamento del Programma di investimento oggetto del finanziamento e, in caso di ultimazione, la sua funzionalità. Il soggetto beneficiario, oltre agli obblighi di cui al precedente comma, è tenuto a consentire e favorire tale verifica.
- 12.4 Le verifiche non sollevano, comunque, il soggetto beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione del Programma di investimento.
- 12.5 La Regione Molise rimane espressamente estranea a ogni rapporto comunque nascente con terzi, in dipendenza della realizzazione del Programma di investimento. Le eventuali verifiche, di cui al presente articolo, riguardano i rapporti intercorrenti con il soggetto beneficiario.
- 12.6 I controlli di primo livello *on desk* sono concomitanti alla realizzazione del Programma di investimento e vengono svolti sulla base dei dati inseriti nel Sistema di monitoraggio ReGiS.
- 12.7 A tal fine il soggetto beneficiario si obbliga, ai fini dell'accelerazione delle attività di controllo, a inserire, tempestivamente, nel sistema di monitoraggio ReGiS i dati riferiti al Programma di investimento.
- 12.8 Il RdA può chiedere, in qualsiasi momento, di integrare, nel Sistema di monitoraggio ReGiS, i dati necessari allo svolgimento del controllo di I livello da parte del Servizio Rendicontazione, Controllo e Vigilanza.
- 12.9 Il RdA, sulla base degli esiti del controllo di primo livello, può disporre il taglio delle spese sostenute e/o la sospensione dei rimborsi fino ad avvenuta sanatoria delle non conformità riscontrate.
- 12.10 L'inosservanza degli obblighi in materia di controlli ovvero l'impedimento all'eventuale svolgimento dei controlli in loco implica la sospensione dei pagamenti da parte della Regione e, in ultima istanza, la revoca del finanziamento e il recupero delle somme erogate.

### **Articolo 13**

#### ***Rapporti con i terzi***

- 13.1 La Regione rimane del tutto estranea ai contratti conclusi a qualunque titolo tra il soggetto beneficiario e i terzi in relazione al presente disciplinare. Il soggetto beneficiario, con la sottoscrizione del presente atto, esonera da ogni responsabilità la Regione per qualunque controversia che dovesse insorgere con i terzi.
- 13.2 In particolare, la Regione rimane estranea ad ogni onere comunque derivante da eventuali ritardi da parte del soggetto beneficiario nei pagamenti maturati a favore di terzi in dipendenza della realizzazione/attuazione del Programma di investimento. Il soggetto beneficiario dovrà, pertanto, attivare quanto di competenza per garantire il rispetto degli impegni contrattuali assunti con i terzi. Maggiori oneri che dovessero registrarsi, anche per il mancato rispetto della tempistica riportata al precedente articolo 8 per il trasferimento delle risorse da parte della Regione, restano comunque a carico del beneficiario.

### **Articolo 14**

#### ***Tracciabilità dei flussi finanziari***

- 14.1 Il soggetto beneficiario adotta tutti i provvedimenti necessari per assicurare, ai sensi della legge 13 agosto 2010 n. 136, la tracciabilità di tutti i flussi finanziari connessi al finanziamento di cui trattasi e si impegna

a tenere l'archiviazione distinta degli atti amministrativi, contabili e tecnici relativi al Progetto e ad utilizzare un sistema contabile specifico per le eventuali verifiche delle entrate e delle spese sostenute.

### **Articolo 15**

#### ***Rintracciabilità della documentazione originale***

15.1 Il soggetto beneficiario ha l'obbligo di assicurare la rintracciabilità, presso la propria sede, della documentazione originale, inviata all'Amministrazione Regionale. Qualsiasi modifica di sede dev'essere comunicata tempestivamente al RdA.

### **Articolo 16**

#### ***Revoca, rinuncia al finanziamento, sanzioni***

16.1 La Regione Molise si riserva, con atto di autotutela sanzionatoria nelle forme di legge, la facoltà di revocare i finanziamenti concessi al soggetto beneficiario nei seguenti casi:

- grave violazione della normativa inerente alla gestione di una o più attività oggetto del presente disciplinare;
- variazioni che configurino una sostanziale alterazione del Programma di investimento.

16.2 Qualora, per effetto del predetto atto, la Regione si veda defanziato parte o tutto il finanziamento già erogato, la stessa intima al soggetto beneficiario di restituire quanto dovuto, oltre agli interessi maturati, entro 30 giorni dall'intimazione. Decorso inutilmente il termine, si dà luogo al procedimento di recupero forzoso.

16.3 Rimane salva la possibilità del soggetto beneficiario di rinunciare al finanziamento prima che siano avviate le attività relative all'esecuzione del Programma di investimento o anche successivamente, previo accollo di quanto eventualmente già sostenuto.

16.4 Il mancato rispetto del cronoprogramma di spesa annuale, quale risultante dal piano finanziario, previsto per l'attuazione del Programma di investimento oggetto del presente disciplinare, determina il defanziamento dell'importo concesso per un importo corrispondente alla differenza tra la spesa annuale preventivata, come indicata nel cronoprogramma, e i pagamenti effettuati, come risultanti dal Sistema nazionale di monitoraggio ReGiS di cui all'articolo 4 del decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124, convertito con modificazioni dalla Legge n. 162/2023.

### **Articolo 17**

#### ***Cumulo delle agevolazioni***

17.1 Gli aiuti concessi seguono le regole di cumulabilità esplicitate nell'Avviso.

### **Articolo 18**

#### ***Foro competente***

18.1 Le eventuali controversie che dovessero insorgere tra la Regione Molise e il soggetto beneficiario dovranno essere sottoposte a preventivo tentativo di risoluzione amministrativa. A tal fine il soggetto beneficiario, qualora abbia interessi da far valere, notificherà motivata domanda di risoluzione amministrativa al RdA che provvederà ad adempiere entro il termine di 90 (novanta) giorni dalla ricezione della notifica. Il soggetto beneficiario non potrà di conseguenza adire l'Autorità Giudiziaria prima che la Regione Molise abbia emesso la decisione amministrativa o prima che sia decorso inutilmente il termine per provvedersi. Qualora il tentativo di risoluzione amministrativa dovesse risultare vano, le parti

convengono che le controversie saranno risolte mediante l'utilizzo dell'iter civilistico, dando atto che il Foro competente è quello di Campobasso.

**Articolo 19**  
**Comunicazione**

19.1 Il soggetto beneficiario si impegna al rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità esponendo il logo della Regione Molise nonché la dicitura “Intervento finanziato con le risorse del FSC 2021-2027” e il logo “COESIONE ITALIA 21-27 - Molise” nelle targhe esplicative permanenti.

**Articolo 20**  
**Informativa e trattamento dei dati personali**

20.1 Ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. e della normativa vigente in materia, le parti dichiarano di essere state informate circa l'utilizzo dei dati personali, che verrà effettuato nell'ambito dei trattamenti automatizzati o cartacei di dati ai fini dell'esecuzione del presente atto. Le parti dichiarano, altresì, che i dati forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi, reciprocamente, da ogni e qualsivoglia responsabilità per eventuali errori materiali. Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e al rispetto delle norme di sicurezza e in particolare dei principi di cui all'art. 11 del Codice in materia di protezione dei dati personali.

**Articolo 21**  
**Disposizioni finali**

21.1 Per quanto non espressamente contenuto nel provvedimento di concessione del finanziamento e nel presente disciplinare si fa espresso rinvio alle disposizioni in materia di utilizzo delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2021-2027 contenute nel decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124, convertito con modificazioni dalla Legge n. 162/2023, all'Accordo per la Coesione sottoscritto il 25 marzo 2024 e alla delibera del CIPESS 23 aprile 2024, n. 18 di approvazione. Per ogni altro aspetto si fa rinvio ai Regolamenti UE per la programmazione 2021-2027 e alla normativa vigente applicabile.

**Articolo 22**  
**Recapiti**

22.1 Per le comunicazioni disposte dal presente disciplinare il soggetto beneficiario prende atto di dover far riferimento ai seguenti referenti con i relativi recapiti:

<i>Nome</i>	<i>Funzione</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Telefono</i>	<i>e-mail - pec</i>

Le eventuali variazioni ai dati sopra elencati saranno tempestivamente comunicate al soggetto beneficiario.

***Allegati***

- Allegato B\_a Cronoprogramma procedurale e finanziario Aiuti
- Allegato B\_1 Modello richiesta anticipazione
- Allegato B\_2 Modello richiesta saldo
- Allegato B\_3 Scheda di rendicontazione della spesa quietanzata

Campobasso, \_\_\_\_\_

**PER ACCETTAZIONE**

Il Direttore del Servizio

.....

\_\_\_\_\_

Il Soggetto beneficiario

\_\_\_\_\_

Clausole vessatorie ai sensi degli articoli 1341, 2° comma e 1342, 2° comma del Codice Civile il Soggetto beneficiario, in persona del Sig. ...., dichiara di conoscere e di accettare tutte le condizioni contenute negli articoli del presente disciplinare ed in particolare degli Articoli 3, 5, 6, 7, 8, 11, 12, 13, 14, 15 e 16.

Il Soggetto beneficiario

\_\_\_\_\_